

*Dio, infinitamente grande,
che hai sempre amato l'uomo
facendoti piccolo e nascendo da Maria,
aiutaci ad accoglierti
nella piena povertà
e a far tesoro della ricchezza
che, senza nostro merito,
tu ci hai donato e continui a donarci
perché, da peccatori,
anche noi diventiamo veri figli di Dio.
Dio, Padre di Gesù e nostro,
facci capire
l'umile servizio di Giuseppe
che, in prossimità del Natale,
ricorda a tutti di ridare al Figlio di Dio
il posto che gli spetta
e di abbandonare
l'arroganza e i preconcetti:
non c'è posto per lui!
L'uomo ha messo
al posto del suo cuore, una pietra;
al posto della sua sensibilità, un rifiuto;
al posto della fede in un Dio che viene,
la gioia effimera di un pranzo,
illudendosi di aver celebrato
il Natale di Cristo.*

*Scendi Spirito Santo,
ridona all'uomo la nobiltà dell'Avvento,
l'urgenza del suo messaggio,
la capacità di approfondire
il valore educativo di una chiamata.
Cristo non rinuncia a venire!
L'amore non si ferma
anche se l'uomo
non ha più la fede di Maria,
l'umiltà di Giuseppe,
la semplicità dei pastori
che andarono, videro, adorarono
e, pieni di gioia, raccontarono a tutti
la Buona Novella.
Gesù Bambino, non ci lasciare soli:
se c'è un solo uomo che ti aspetta,
per lui perdona tutti
e sii per tutti l'Emmanuele,
il Dio con noi!*

Padre Angelo Muri